

Summa

Summa

Milne - Skellie

21 - 22 die. 81

Intervento mio pronunciato nella prima seduta del 21 (1)  
Dante e Stellan

dei dibattiti politici. Ma proprio stamattina intervenni ieri  
nelle ragioni di questo fatto emerge cose importanti.

Si è venuto a quello che è il nodo, difficile, decimo per noi  
qui, riguarda il difetto. Abbiamo anche, abbiamo paura  
di parlare. Eppoi abbiamo...

Abbiamo capito che con il voto il difetto di tempo. Molto  
che si può fare a lungo.

con, in diversi ambiti. Occorrerebbe riflettere a lungo.

Intanto, per noi - i compagni, i discepoli, gli amici. Diciamo  
ci ha fatto prendere coscienza. La coscienza del problema,  
coscienza della necessità politica del problema. Prima, dopo  
131 anni, si diceva, ma non si discuteva certo, un documento  
politico. Questo punto dovrebbe essere o qualunque  
altro...

Diciamo, un tanto - per noi - reso evidente comunque Pennella -  
ancor meno misurati, ma costretti a ragionare davvero, a capire  
che non possiamo vivere politicamente a soffrire la parte  
problema, che questo è del primo problema politico, che in  
questo politicamente misurarsi. Faticosamente, lentamente  
che abbiamo perso consapevolezza; e non tutti lo sanno,  
capiti, in questi termini. E in ogni momento rischio  
di perdere questa consapevolezza.

Soltanto a questa presenza che spinge a cancellare.

È una cultura, una cultura costruita tutta in questa direzione.

"Inesatto, noioso. Viene da molto più lontano, lo stemma di

Europa - ma non solo di Europa - presenza solo al diavolo, ma  
si riconoscono, ma a tutto altro modo molto prima, costruita  
in questi. Nazismo - per la sua terribile modernità - coesiste  
2000 delle cose peccati.

Radicalmente anche, il valore cristiano della scelta della fraternità  
che in il diverso, che affonda in ciascuno il mondo - con una  
famiglia. Una affiliazione alle spalle come anni di lotta nel cristianesimo  
non in questo senso, e di semplice del cristianesimo, in tutto  
parte a opera del cattolicesimo, del clero, e in questi allora  
tutto che conflitto radicale di nostra epoca contemporanea - razionalismo.

Per forza della in opera di noi: ogni momento necessario  
che una scelta certa inarrestabilmente il passo al suo costrutto.

Poi dati, e' possibile che nessuno a noi, o a molti di noi.  
ma un certo - sotto Toscano, ricordando famiglia - per il

"bravo" - ma per ~~che effetto~~ ~~che presenza~~ un ben altro tipo  
di rapporto. Poi essere che per molti non - di giorno tutto  
un fatto <sup>importante</sup> di studio a trovare la forza per sempre,  
continuare a rompere in una cultura, un senso comune,

di cui siano fatti. Comunque ormai consapevole c'è, in  
e impegno e' non sul dipinto di Marco, ma sul pubblico  
ma. E' so per certo che proprio in questi ci sono

alcune altre compagnie che sono più che in passato non anche  
un'immagine, o informazioni, la propria vite. Allora che

~~il proibito~~ è occasione importante, che una presenza permettono di  
vedere - e la con una ripulita solo Marco - la direzione che,

partire al dipinto di Marco, ormai in tutta parte abbia, di per sé, e con  
di una responsabilità enorme, che la vicenda è poteri



Non contraddittorio in questo senso. Perché in un'efficace denuncia  
 non, necessariamente, contraddizione. Non meno è un'etica, ma  
 che serve a giustificare, almeno l'impegno di chi è  
 esso; non per altro, per rispetto, quanto politico, e allora  
 questa per quanto quella dell'efficacia. E in questi  
 aspetti, rispetto alle ipotesi di una denuncia,

Efficacia. Difficile, nel dibattito, su quale parte di dis-  
 tinto rispetto a difficoltà della lotta, fanno questi  
 efficaci.

Accanto a, rispetto a un fatto in fatto politico, a una  
 notizia da più fatti più vasto. Strategie di fatto, forse  
 un davanti.

Stanno cercando di fare rispetto operano di nuovo -  
 larga unità diversa, e in questo, con, nuova? Non una  
 più possibile: ora è e che da è spinta al giorno.  
 La cosa piuttosto è quella dello stato - più ampio,  
 coi rapporti di forza, pare alle nuove condizioni.  
 dell'azione, un suo carattere.

In questi due, non perché non il proprio:  
 progetti, beh, finché dei nostri ma stanno.  
 Probl. è continuo, e stato. Appello a adesso,  
 solo in questo senso. Denuncia, fare appello alla  
 contraddizione.

Sequela di solito di protetti compiti. ~~Esso~~ alla  
 come dicono non è stata da ~~una~~ ~~propria~~  
 via per la via propria è inefficace: di un da non si può  
 in piedi le punte altre. Vuol dire da responsabilità  
 del momento scorso - che è ~~estremamente~~ penalmente  
 irresponsabile nell'omicidio - e' consapevole: ~~di~~ ~~stati~~  
 it è consapevole irresponsabile. ... Condanna a un be  
 punimento penalmente, non per distacco, per incanto, a  
 nome del poplo italiano.  
 Su posto chiama a nessuno, ~~rispettando~~, ~~nessun~~  
 alcuna responsabilità, ~~perché~~ ~~negli~~ ~~anni~~  
 fa, una acquiescenza fatta in vista di un reato.

Il punto

Discorso di fatto è posto; d'accordo con Colan di  
 un ~~tratta~~, ~~assurdo~~, ~~essere~~ ~~facile~~ ~~sanctio~~ ~~di~~ ~~attualità~~.  
 Discorso in spito alla Russia ne è naturale ~~perlunga~~  
 mente: ~~di~~ ~~meno~~, ~~nello~~ ~~stesso~~ ~~senso~~, ~~le~~ ~~contribuisce~~  
 ni degli altri, ~~logica~~ ~~abiti~~, ~~completa~~ ~~il~~ ~~quadro~~ -  
 ed è il necessario complemento in ~~termini~~ ~~di~~ ~~pol~~ ~~estera~~  
 se ~~logica~~ ~~fa~~ ~~il~~ ~~discorso~~ ~~nella~~ ~~guerra~~, ~~si~~  
~~logica~~ ~~conteste~~ ~~le~~ ~~esigenze~~ ~~realistiche~~ ~~accampate~~  
 nel ~~tenore~~ ~~del~~ ~~rapporto~~ ~~est-ovest~~, ~~e~~ ~~altrimenti~~ ~~per~~ ~~noi~~.  
~~fatte~~ ~~in~~ ~~modo~~ ~~ulteriormente~~ ~~apportando~~.  
 Ulteriore punto: se anche a quelle date, in ~~per~~ ~~di~~ ~~tema~~,  
 su base di ~~discorso~~ ~~di~~ ~~Accumulo~~, ~~richiamando~~ ~~contò~~ ~~che~~ ~~dovrà~~ ~~risolvere~~  
 ci un duplice ~~operare~~ ~~importante~~, ~~non~~ ~~solo~~ ~~basamento~~ ~~di~~ ~~contabile~~.

PSI che per la sua volta nella stessa repubblica  
 cerca di far giocare un ruolo politico alle forze democratiche  
 come MLI, ~~organizzazioni~~ ~~antiterroriste~~, integrando così nel  
 nuovo equilibrio politico che nel costruirsi intorno alla propria  
 centralità; e ancora forze democratiche che, nel generale sfasamento,  
 stanno rivoltando per conto proprio un ruolo, a proprio  
 come modello, in termini che non fanno di vedere e  
 bisogno unilaterale. Questo in un momento internamente  
 in cui tante forze spingono a porre l'accento sul piano.  
 Vantare che debbono cercare di capire cosa vuol dire, e  
 come si fa, a confrontarsi <sup>la realtà</sup> con una realtà in continua  
 la società multilaterale.

Rivincione seminario June 21-22 Dic. 81  
Lula, Ce Stella

---

Pannello



Costume nostro: non sensibile di condotti "nostri",  
liberati - non curanti, o anzi disprezzati e tollerati  
le altre nati, degli "altri", nessuno...  
E' guerra. Pace da conquistare, non da ripetere:  
non c'è.

Espriti da non capiscono: Ajello...  
Nell'81, alcuni volte, uno strano uomo, anche  
serenamente, offerenti termini decise,  
stesso mio - un po' Ajello... Da grande  
mi scotto nel preambolo... e prospettive di  
Norimberga in questi...

Oggi tutti dicono: è problema di volontà  
politica. Allora c'è responsabilità politica, c'è  
un soggetto politico responsabile.

Essere mobilitati molto più che da nostri gov., respon-  
sabile non sono speso fonti stanchi, non addormentati  
dolo. Senza altro, prendi il esempio Spadolini,  
mi è Colomba la incancrenita per ferocità,  
Se vogliono essere costretti a essere costretti



DING

ING

RA

S

STRONG

G

in un sistema un po' da condiziona di vita, (2)  
occorre che l'alta regolato da tutto...  
Dobbano recuperare tempo perduto per la 'milita'  
colpendi non grandemente impetati.  
Presi. della rep. deve porsi urgentemente dei problemi,  
il pres. popolare, per i punti di pace e giustizia, e  
quello da costruzione per un grande svolta politica  
it. verso sterminio, per riempire gli orrori.  
Inaccettabile che pres. in tutto il mondo vada  
affiansi e commissioni... e poi un mandato  
messaggi alle camere, o rispetto una legge...  
in altro... un po' carenti come  
dentro politica.

Ultimo semestre di, straordinari. Ganga, manifesto  
politico di Nobel. Progetto di nuovo partito  
nel mondo. Poi, 6-9 parlanti nazionali... che  
rendono more. Sciopero della fame, risposta all'11  
giornata del manifesto di Nobel, che impedisce  
uso di ultimi strumenti di non violenza.

In It - quel che c'è un po' disorientato. per. che  
domo pare parlare in cose che ~~non~~ nel  
'73 ci fa come sembrano un pericolo per  
troppo folli e utopisti. Gov. domo pare platonica-  
mente la politica in questo anche la propria  
mappatura.

Primo da avrebbe voluto venire a fare  
nel 2° trimestre dell' '82 - ~~era~~ scattilla che  
avrebbe fatto da sempre il fronte unitario di  
pace, Franco socialista ma mette alla parola.

Il Fr. e la: funziona lo 0,1 - una per l' '88!  
Lo avesse detto Giscard, lo avrebbe impedito  
in effie. invece, in Fr. rispetto e comprensione  
rispetto al potere.

di 10, con ma con disonestà, avere voluto... sarebbe  
dannosa... Anzi fatto sapere al loro  
senza, fuori comprensione che l' unione da un  
assoluta anche il potere di, mettere a confronto  
politica di vita con il rispetto all' unione  
in posto dei paesi dell' est...

Questa occasione mancò dimostrata da dove  
benjante inviato a mezzogiorno concludere. con lui  
di "Rivoluzione progressiva"; della classe -  
Rispetto che oltre del mondo intero la visione,  
cambiati che - per il primo da un' unione  
mandare telefonarmi per chiedere certe puntate da  
altre scelte.

Nel resto paese abbiamo fatto del come si  
possa salvare: milioni di persone allora  
fatto un problema dell' '80 - 100% delle  
persone - - .

E' possibile un essere balte. Allora con uomini (3  
per la scelta definitiva. Allora un certo lo stesso

ma in fine, ma quello dell'82.

Petizioni, iniziative legislative. O: in Francia, un certo  
giudicare, ma si può accogliere le firme e per la

tempo di un parlamento... o per la  
partito al consiglio dei ministri...

Per il, ma leggi iniziative popolari. Obiettivo intesa  
alla maniera di come. Però coforte di spese

una perfetta la ripartizione in base - nazionale,  
peraltro avrebbe le spese nel. Allora,

per fine un pro-schizma, vari capitale e  
spese di stato. Per se, anche per sempre

almeno:

Petizioni: una alla camera, un al senato, un al  
parl. d. e. r. p. Avremmo potuto dire anche

avere al parl. per del messaggio di fine  
di un...

Per esempio: il 4 gennaio scorso e per la  
missione di dignità ~~collezione~~ nel sviluppo

Allo stesso nel 1982.

Invece la scelta diversi che in parlamento

In Il. a miei giorni ripreso allora parlavo.

Questa scadenza...



# Civellini

Legge finanziaria e bilancio dello stato. ~~Pro~~ ~~not~~ ~~Problem~~ ~~:~~  
maestri nel campo della discussione, e devono abbiano  
una due tre emendamenti o più per

legge finanziaria. E' preferibile che decida il governo con più  
l'anno in corso. E' una legge come le altre, in un

o più decise qualunque con. Si può proporre  
per emendamenti qualunque con.

Bilancio e lavoro. Non più decise nelle  
di nuovo: recepire legge già approvate.

Comunione 11-12 gennaio. Legge finanziaria approvata il  
senato, entro il 23 febbraio anche bilancio.

Particolari: per queste leggi emendamenti non presentati  
ahi prima in commissione - un presentabile nella  
senato solo in aula

Commissione competente dovrà decise volentieri di  
gennaio. Particolare per settembre non bilancio  
e legge finanziaria: una da 15 gennaio o sì. Si un

facile unire, in commissione una decise da fare.  
Se resistenza per illustrare tutte emendamenti ecc.

si possono allungare tempo di commissione: una un  
di molto - qualche giorno. Si può la febbraio

particolare. particolare in aula.

Molti dei contributi, e alcuni, fra per, PCI, maggioranza

risolto al senato. Salvo con nuove un c'è da  
aspettare per contributi in termini di discussione  
e tempo di altre

Inoltre, c'è esercizio provvisorio. Limite estremo. per legge (una  
2<sup>a</sup> una sempre per legge. Questo pubblico progetto  
arriva a offrire anche per mezzo.

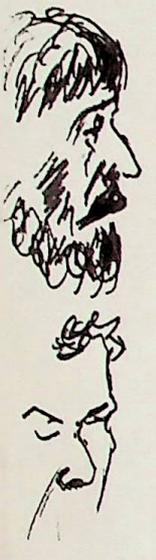
Potrebbe decidere di approvare ulteriori emendamenti. Ma  
tenere presente che altri addizionali continueranno. Ma non  
classifica anticomunisti... Occorre appunto collaborare  
di loro per fornire molteplici interventi in  
ulteriori rapporti. Oppure in qualche modo  
in modo; ma in qualche modo a livello costi-  
tuzionali.

Da questo abbiamo un certo rispetto di emenda.  
sulle sue leggi. Inaffidabili in tutti i sensi. E nulla  
di creare ancora possibilità di qualche proposta  
di legge, ma proposte a caso. In una, per esempio,  
ecc... ~~Es~~ invece le persone qualificate per  
parlarne in breve. Compiti del gruppo, ma anche

del partito.  
Costume in bianco allentamento...  
Puri facili con legge bianco.

Circostanze

In tal. mil.  
1980 : 5980 miliardi. '81, 7500 miliardi;  
82, 10.148 miliardi. Anzi, 81 al 22,27%  
82, 35,3%. Per quanto in 1<sup>a</sup> aumento con-  
forte, da cui altri spalti aumento del 3% nel



21 punti in più rispetto a influenza.

Blanc e compagni, su spesa nec. 4,99% di spesa pubblica.

Blanc compilate su defon nec, da ricerca pubblica, esatimen. Per la spesa '80 4922 miliardi, '82 81,6160 spesa, 1252 ric.

'82, 8261 - 1777, da estrazione aumenti fatti su difesa. Se in '82 costo aumento di 1 punto su ricerca pubblica - in corrente (Tutto in volubilità alcuni interventi, poca cosa, che non in nessun dei due capitali).

Spese per il personale, e per beni e servizi.

Personale: '80, 1642; '81 2008, '82, 3136.

Aumento 39,9% '80, 38,2 '82.

Ben e servizi 3010 '80, 3323 '81, 4812 '82,

Incrementi 23,6%, 39,9% differenza aumenti tra le due

vec. : 16, punti nel '81, 8 punti nell'82,

2,5 per un cui capo SM Henke tentato ridurre carattere storia amministrativa e forza aumento, oltre una parte aumenti spesa. (382, nec. 59% ben

e servizi, 38% personale (con per 35,2, 37,7 personale)

In parte anche danno DC-PSI (PSI in parte di crescita) in la spesa afferenti che con in

gestione parzialmente per aumento tassa a bilancio mentre, dopo anni in dimostrazione.

Alle 600.000 permi corvute in fun accute, int  
bellea ecc... bonu electrole 2.000.000 d-  
perme...

Cota specifica in amantii. 80, 2.082 unitati,  
81, 2467, 82 3291. Incentu 18,3, 32,5  
Percentu in fun flotole 43,5%, 40%, 30%.

Quest'annu amantii reale, rispetta un'annu.  
Capura punda paca sia nel fute claudetur,  
ma in un bellea.

Int. bellea: nel due acce v'han d-tenu  
a sturture pache, pache. ~~sturture~~  
1 sett. 81, bustante relatu a 600 unitati  
esportate annu, 60 unitati.

Melche, Agosta, Oto - Melche presentu  
a un'annu in esportate annu, e a pache  
de nove annu compari de tenu be  
intermedie - Augtu 10% in 600 unitati  
de esportate. C'e annu in 5% di  
un'annu in ~~de~~ 81,

Presche 2000 unitati esportate nell'82,  
calcola 200 unitati intermedie, un'annu in 91  
80 unitati.



In alcuni lavori giudiziari... un'alta ripartizione (2)  
che differenzia rispetto ai lavori giudiziari.

Calcolando solo i giudizi: 1453 86, 2252, 82 (49,8%)

che mi è capitato da un'alta ripartizione: in effetti  
sottile in senso pieno. Eff. la alta ripartizione

Permette aff. + 32, ... sottile per due e altri...  
giudizi...

1625 in pieno, 625 alla complementare e

lavori. Rapporto fra i 2, 69% pieno,

31% complementare e lavori.

In alcuni lavori giudiziari... personale pieno.

Per i giudizi, come a struttura di un'alta ripartizione.

Paragoni di giudizi... un'alta ripartizione  
in incrementi in giudizi in pieno (ad es. alcuni

del solo) tutta struttura che è, sopra  
un'alta ripartizione nel modo strutturale.

in bianco sopra.

Proprio la ripartizione in alcuni sistemi d'ordine.

AMX, non solo per i giudizi. Tecnicamente

in bianco per un'alta ripartizione: in pieno,  
legge apparentemente. un'alta ripartizione, per incrementi,

in un'alta ripartizione di giudizi... costo.

Lo si fa in AMX, fra i giudizi. Non autorizzati

da uomo. Ricca in questi giorni in fondo globale a  
bilancio - quelli che sono in attesa di essere letti.  
In realtà per i cinque miliardi attualmente estinti,  
essendo coperto invece da bilancio, mettere  
parlare, e ~~per~~ fronte a tutto completo. Spese  
non in li loro valori penultimo, un di  
2000.

Stessa per una sottoparte - che molto problemi  
occupando a Trust - anche li fatto complete.

Onestamente direi sono come probatamente -  
ora durante parte - vedute - conosciute di quelle  
aerei a livello base. In realtà, un solo

tipo di aereo: quindi, conseguenza obbligatoria  
acquisizione di ~~per~~ vedute ARIER - e  
fatti esteri, non per difesa e postumori.

Si potrebbe credere che appaia nel 10. forte. No,  
il processo parte a essere bene che di difesa loro  
spendere 2000 miliardi, un 10.000. Merito rispetto,  
non altro naturalmente... Non è esatto, non;

la ritene. Esiste così una serie a merito. Meglio  
non avere un es. piuttosto che sprecare così. Per avere  
es. le date economiche nelle di più. Ne esiste  
la presenza: attualmente costano, nella sistema  
d'anni. Quel bilico fatto nelle le probabili.

Caricature

Relax. commissione

Sarano si riveda per avere la firma. Avete come peraltro  
 riveda a alcuni grandi altri. Poi unisco a raccolta  
 figure altrui, da raccogliere entro 20 gennaio.  
 Poi anche a più raffinate a riveda ~~non~~ maggiori altri.

firmare  
 Raccolta firme non si fermare il 20 gennaio. Poi più certamente  
 importante qualità di firm

Parcelli - Relax, commissione







ripresa a et dopo esattamente in questa ore - che nel  
una che vuole a crea il tormento ... ma mi 3 volte,  
nelle giorni in corso no. Riprendo solo per sollevare  
il riflesso nazista di cosa e mi, muoversi per  
dentro il male, il trauma,

Probl. ~~se~~ aperto: recupero delle operazioni e alcuni  
movimenti. - in tecnica collettiva, proprii movimenti  
a dunque, ~~proprio~~ sia in modo che forma come  
alla portata di dunque

Però, come ripetere nel possibile quanto che  
dunque che il 2 giugno collettivo - recupero  
ci sono movimenti mettere in piedi un  
movimento. Organismi

hanno movimenti del tipo, che non si dove  
avere, ma nella persona - si delega il riflesso  
sopra al proprio sviluppo. Organismi tipo.  
Tempo da ci ridanno dati 10 giorni fa, ma ce l'abbiamo  
una volta. Volere avere per i primi ~~per~~ un  
aiuto... ~~A~~

Ma prima aspettare, però, per cominciare di loro persone  
comunque. Solo in pochi altri abbiamo possibilità  
nelle parti. Probl. problema rapporto tutti i  
municipi.

Tuttavia due volte facciano, pubblici, prendere  
molto commissioni

Nel 15 ~~per~~ mi 8 ref. perdiamo; per fatto trascorre del  
ref. in stato con appoggio di Espresso - e raccolto solo  
quello. Se non accogliamo solo (come non antichità)



Aspiriamo in Asffwltti - Non convinto da il blocco <sup>non deve</sup> ~~non deve~~ <sub>vicino</sub>   
 ~~Est~~ ~~Controllo~~ ~~in~~ ~~ambiana~~ Nazismo -   
 ~~vicino~~   
 ~~vicino~~

Aspiriamo non serve

~~Aspiriamo~~

Non violenza - ~~impetu~~ / efficace

per Reception consenso, o no - sentite.

Chiave, ~~responsabilità~~ o noni ~~conspicua~~.

## PETIZIONI POPOLARI

AL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

ALLA CAMERA DEI DEPUTATI

AL SENATO DELLA REPUBBLICA

### PREMESSA COMUNE A TUTTE LE PETIZIONI

- Considerato che lo sterminio per fame e miseria nel mondo sta per portare all'olocausto altre decine di milioni di persone nel corso del 1982, fra le quali almeno 17 milioni di bambini al di sotto dei 5 anni;
- considerato che per unanime riconoscimento la causa principale dello sterminio è nella volontà politica degli Stati e dei potenti della Terra, volta a dare priorità assoluta alla politica di armamento e di preparazione della guerra (secondo il falso argomento sempre smentito della cultura ufficiale che per volere la pace si debba preparare la guerra);
- considerato che nel mondo Nord Orientale - ad egemonia sovietica - viene confermato il rifiuto, obbrobrioso ed ignobile, di qualsiasi forma di aiuto pubblico multinazionale allo sviluppo e di lotta allo sterminio per fame delle popolazioni del terzo e quarto mondo;
- considerato che nel mondo Nord Occidentale - ad egemonia statunitense - rischia quest'anno di prevalere una politica di ulteriore contributo allo sterminio anzichè alla vita ed allo sviluppo di quelle popolazioni;
- considerato che l'uso dell'arma alimentare come arma di una guerra effettivamente in corso ai danni del Sud del mondo, non di rado esso stesso rappresentato da forze subalterne culturalmente, politicamente o economicamente, è emblemizzato e provato inequivocabilmente dalla decisione presa nel mese di settembre 1981 da parte degli USA di fornire all' URSS 18 milioni di tonnellate di cereali sufficienti a nutrire tutti gli affamati della Terra in procinto di essere sterminati nel 1982;
- considerato che il reato di genocidio (dopo che il processo di Norimberga contro i responsabili dell'olocausto dell'ultima guerra rese evidenti le esigenze di nuove norme giuridicamente appropriate e vincolanti) è oggi norma di diritto positivo;

- considerato che 60 Premi Nobel, il Parlamento Europeo, le massime autorità religiose di ogni confessione e in primo luogo il Pontefice della Chiesa cattolica hanno affermato che la lotta contro lo sterminio e il dovere di portare salvezza e vita a coloro che altrimenti periranno e che sono già agonizzanti devono essere ritenuti come priorità assolute e tradotti in leggi e bilanci conseguenti;
- rilevato che l'Italia è il paese che sta realizzando nel biennio 1982-1983, il massimo incremento delle spese militari riscontrato negli ultimi decenni in nazioni sviluppate, raggiungendo il 75 per cento di aumento in 2 anni, e che di questo tutti sono in varia misura responsabili;
- rilevato che anche nel 1981 l'Italia è rimasta ultima fra i paesi industrializzati, non solamente europei, per l'aiuto pubblico allo sviluppo, in violazione anche degli impegni internazionali solennemente assunti fin dal 1971 ;
- rilevato che il solo incremento della spesa militare italiana corrisponde al costo dei cereali sufficienti a nutrire durante l'anno almeno 10 milioni di persone secondo le stime ufficiali e convergenti della Commissione Carter delle Organizzazioni e delle Agenzie e del Sistema delle N.U.;
- rilevato che l'Italia è divenuta nel giro di pochi anni la quarta esportatrice di armi nel mondo come conseguenza di una inequivoca scelta di sviluppo industriale, commerciale, e di politica internazionale e che oltre il 50 per cento del fatturato militare viene realizzato con paesi del terzo mondo traendone profitti moralmente e politicamente inaccettabili e pericolosi;
- rilevato che anche in diritto l'Italia si rende colpevole di gravissime inadempienze rispetto ad impegni ufficialmente e liberamente assunti, e rischia di dare il massimo contributo possibile a riempire gli arsenali e a svuotare di conseguenza i granai: alla politica, cioè, di sterminio nel mondo;
- rilevato che il Governo e il Parlamento italiano si sono più volte impegnati ad ispirarsi al Manifesto dei Nobel, dichiarando di dividerne gli obiettivi, e che il Manifesto dei Nobel è con tassativa indicazione volto alla salvezza di tutti coloro che sono sul punto di essere sterminati nel 1982 ("coloro che sono agonizzanti"), oltre a coloro che potevano essere salvati negli ultimi mesi del 1981 ;
- rilevato che sempre più si usa della prospettiva e della politica di sviluppo come dell'altare su cui immolare nella realtà centinaia di milioni di persone, che sempre più si rischia di sterminare l'umanità in nome di un progetto di società di uomo, di sviluppo ;

## DISPOSITIVO DELLA PETIZIONE AL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

- rilevato che la Costituzione della Repubblica consente al Presidente della Repubblica di indirizzare messaggi alle Camere, di rifiutare di controfirmare leggi che non siano ritenute conformi alla legge fondamentale dello Stato;
- rilevato che il Presidente della Repubblica ha da anni con sempre maggiore forza e in occasioni di massima ufficialità nazionali ed internazionali, affermato che lo sterminio per fame deve essere combattuto come il massimo flagello del nostro tempo;

I sottoscritti cittadini della Repubblica rivolgono una Petizione al Presidente Pertini - interprete e custode della Costituzione e della Repubblica, dei sentimenti e degli ideali del popolo italiano - perchè voglia considerare l'opportunità di usare anche tutti i suoi poteri costituzionali per indurre il Governo e il Parlamento a convertire in politica progetti e decisioni immediate di vita e di pace, secondo quanto chiesto dal Manifesto dei Nobel, dal Parlamento europeo, dalle maggiori autorità spirituali del mondo, dalla coscienza umana, per assicurare nel 1982 la salvezza dallo sterminio di milioni di persone, di innocenti, di bambini.

## DISPOSITIVO DELLA PETIZIONE ALLA CAMERA DEI DEPUTATI

- rilevato che la Camera ha in più occasioni affermato la necessità di un progetto di emergenza contro la fame fino ad indicare in una mozione del 31 luglio scorso la necessità di reperire 3.000 miliardi di risorse aggiuntive volti a salvare vite umane nel 1982;
- rilevato che questo impegno assunto anche dal Governo è stato clamorosamente smentito nel dibattito dell'1 e 2 dicembre nel quale il Governo Spadolini è giunto a porre la fiducia per bloccare e respingere le richieste di un ampio schieramento parlamentare che comprendeva almeno, 150 deputati della maggioranza;

I sottoscritti cittadini, preso atto che il tempo trascorso è stato un tempo di morte e di sterminio, in cui nulla si è fatto per impedire che ciò avvenisse, che la strage continuerà ed anzi si aggraverà se non si rispetteranno gli impegni in precedenza assunti chiedono che la Camera dei Deputati ottenga che il Governo della Repubblica onori finalmente i propri, solennemente più volte affermati anche in sede internazionale, e dia attuazione alla deliberazione del

Parlamento europeo decidendo:

a) lo stanziamento di 4.000 miliardi di lire per l'immediata attuazione di un progetto di emergenza rivolto a salvare non meno di 3 milioni di vite umane e a promuovere con la collaborazione delle organizzazioni internazionali l'autosufficienza alimentare delle popolazioni colpite dal sottosviluppo e dalla malnutrizione in aree geograficamente delimitate;

b) di investire d'urgenza il Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite del problema della fame nel mondo considerato sotto i suoi aspetti di minaccia grave alla pace ed alla sicurezza internazionale, restituendo allo sterminio per fame la dimensione che gli è propria e cioè quella politica.

#### DISPOSITIVO DELLA PETIZIONE AL SENATO DELLA REPUBBLICA

rilevato che il Senato della Repubblica avvertì per primo in questa legislatura l'esigenza di convocarsi in seduta straordinaria il 17 settembre del 1979 per dibattere il drammatico problema dell'estendersi dello sterminio per fame;

rilevato che in quella occasione il Senato affermò la necessità di progetti di emergenza rivolti a fermare questo olocausto "che senza interventi immediati e straordinari, finalizzati a salvare il maggior numero di vite umane da questo sterminio, le dichiarazioni di volontà politica e gli stessi impegni programmatici contenuti nelle politiche di medio termine nazionali ed internazionali apparirebbero scarsamente credibili e difficilmente potrebbero avere effetti risolutivi";

rilevato che dopo di allora in sede parlamentare e governativa questo dovere è stato più volte ribadito fino a giungere a solenne adesioni del Presidente della Repubblica, del Presidente del Consiglio, del Parlamento Italiano al Manifesto dei Premi Nobel e alla risoluzione del Parlamento europeo, e fino alla indicazione da parte del Governo e della Camera dei Deputati dello stanziamento di 3.000 miliardi;

I sottoscritti cittadini, preso atto che il tempo trascorso è stato un tempo di morte e di sterminio in cui nulla si è fatto per impedire che ciò avvenisse, che la strage continuerà ed anzi si aggraverà se non verranno rispettati gli impegni in precedenza assunti, chiedono che il Senato della Repubblica ottenga dal Governo di onorare gli impegni presi davanti al Parlamento e in sede internazionale e deliberi di conseguenza:

a) lo stanziamento di 3.000 miliardi per l'immediata attuazione di un progetto di emergenza rivolto a salvare almeno 3 milioni di vite umane, e a promuovere con la collaborazione della organizzazione internaziona-

atteso che, contrariamente a quanto dichiarato dalla Commissione "E' in effetti possibile, come precisa la risoluzione del P.E. in termini audaci ma semplici, mettere fine a questo oltraggio della coscienza umana in questa era di meraviglie scientifiche e tecniche" così come dichiarato dall'Amministratore del Programma delle N.U. per lo sviluppo Bradford Morse al colloquio internazionale organizzato a Strasburgo il 16 ottobre per discutere sulla applicabilità della risoluzione del P.E.;

I sottoscritti cittadini rivolgono una petizione al Parlamento Europeo perché consideri la necessità di difendere i valori dei propri deliberati soprattutto quando questi coincidono con la difesa dei diritti fondamentali di tutti gli esseri umani e in particolare con il diritto alla vita e alla alimentazione degli "sterminandi", perché usi tutti i suoi poteri istituzionali e la sua forza politica per indurre la Comunità Europea e i Paesi che la compongono a dare immediata attuazione alla risoluzione 375 del P.E. secondo quanto chiesto anche dal Manifesto dei Nobel dalle maggiori autorità spirituali del mondo, dalle più grandi agenzie del Sistema delle N.U., per assicurare nel 1982 la salvezza dallo sterminio di milioni di persone, di innocenti e di bambini.

siglio di Sicurezza delle Nazioni Unite";

atteso che la Commissione non ha progettato il bilancio supplementivo straordinario per l'anno 1982 di 5.000.000.000 UCE per la realizzazione del piano di emergenza;

atteso che il Governo e il Parlamento Italiano così come il Senato Belga e il Parlamento lussemburghese si sono impegnati ad ispirarsi al Manifesto dei Nobel dichiarando di dividerne gli obiettivi e che il Manifesto dei Nobel è con tassativa indicazione volto alla salvezza di tutti coloro che sono sul punto di essere sterminati nel 1982 ("coloro che sono agonizzanti") oltre che a coloro che potevano essere salvati negli ultimi mesi del 1981;

atteso che il Consiglio nei suoi vari vertici non ha neppure inserito la suddetta risoluzione all'ordine del giorno, né ha dato risposta alcuna;

atteso che anche i pochi paesi che già assolvono alla risoluzione 2626 delle N.U. versando lo 0,7 del PNL come aiuto pubblico allo sviluppo mostrano di non sapersi far carico dell'urgente e drammatica situazione di vero e proprio olocausto in corso nel terzo e quarto mondo;

atteso che molti Governi Europei non solo non hanno ancora dato pratica attuazione alla risoluzione 2626 delle N.U. ma non hanno neppure fissato data entro cui intendono raggiungere lo 0,7 del PNL come aiuto pubblico allo sviluppo;

atteso che lo stesso governo francese ha a più riprese dichiarato di voler raggiungere questo obiettivo non prima del 1988;

l'URSS 18 milioni di tonnellate di cereali, sufficienti a nutrire tutti gli affamati della terra in procinto di essere sterminati nel 1982

considerato che il reato di genocidio (dopo che il processo di Norimberga contro i responsabili dell'olocausto dell'ultima guerra rese evidenti le esigenze di nuove norme giuridicamente appropriate e vincolanti) è oggi norma di diritto positivo

considerato che 60 Premi Nobel, le massime autorità religiose di ogni confessione e in primo luogo il Pontefice della Chiesa cattolica hanno affermato che la lotta contro lo sterminio e il dovere di portare salvezza e vita a coloro che altrimenti periranno e che sono già agonizzanti devono essere ritenuti come priorità assolute e tradotti in leggi e bilanci conseguenti;

rilevato che sempre di più i Governi usano la prospettiva e la politica di sviluppo come altare su cui immolare nella realtà centinaia di milioni di persone e che sempre di più si rischia di sterminare l'umanità in nome di un progetto di società di uomo o di sviluppo;

rilevato che lo stesso P.E. alla maggioranza assoluta dei suoi membri ha approvato il 30 settembre 1981 una risoluzione contro sterminio per fame nel mondo con la quale il P.E. chiede "entro 30 gg., l'elaborazione di un piano di emergenza per strappare dalla morte per fame nel 1982 almeno 5 milioni di esseri umani; entro 45 gg. la progettazione di un bilancio suppletivo di cinque miliardi di unità di conto europee (UCE); di riunire d'urgenza il Con-

## PETIZIONE POPOLARE AL PARLAMENTO EUROPEO

Considerato che lo sterminio per fame e miseria nel mondo sta per portare all'olocausto altre decine di milioni di persone nel corso del 1982, fra le quali almeno 17 milioni di bambini al di sotto dei 5 anni;

considerato che per unanime riconoscimento la causa principale dello sterminio è nella volontà politica degli Stati e dei potenti della terra, volta a dare priorità assoluta alla politica di armamento e di preparazione della guerra (secondo il falso argomento, sempre smentito, della cultura ufficiale che per volere la pace si debba preparare la guerra);

considerato che nel mondo Nord-Orientale - ad egemonia sovietica - viene confermato il rifiuto, obrobrioso ed ignobile, di qualsiasi forma di aiuto pubblico multinazionale allo sviluppo e di lotta allo sterminio per fame delle popolazioni del terzo e quarto mondo;

considerato che nel mondo Nord-occidentale - ad egemonia statunitense - rischia quest'anno di prevalere una politica di ulteriore contributo allo sterminio anziché alla vita ed allo sviluppo di quelle popolazioni;

considerato che l'uso dell'arma alimentare come arma di una guerra effettivamente in corso ai danni del Sud del mondo, non di rado esso stesso rappresentato da forze subalterne culturalmente, politicamente o economicamente, è emblemizzato e provato inequivocabilmente dalla decisione presa nel mese di settembre 1982 da parte degli USA di fornire al-

PROPOSTA DI LEGGE DI INIZIATIVA POPOLARE ai sensi dell'art. 71 secondo comma, della Costituzione della Repubblica Italiana. Iniziativa annunciata nella «Gazzetta Ufficiale» n. 346 del 17-12-1981

Bollo  
dell'Ufficio

Firma del Funzionario

(art. 7 - legge 25-5-1970, n. 352)

**Iniziative contro lo sterminio per fame e per una conseguente nuova, organica politica di sviluppo**

**Art. 1**

Il Governo italiano è impegnato ad assumere tutte le iniziative necessarie ed adeguate ad assicurare per il 1982 la salvezza di almeno 3 milioni di persone, concentrando la propria azione nelle regioni del terzo e quarto mondo dove vengono registrati i più alti tassi di mortalità dovuti a fame e denutrizione.

**Art. 2**

Per il raggiungimento delle finalità di cui al precedente articolo, sono autorizzate per l'anno 1982 le seguenti spese:

- lire 3000 miliardi da iscrivere nello stato di previsione della spesa della Presidenza del Consiglio dei Ministri (tabella 1-A), capitolo n. 6701 (Fondo per la lotta allo sterminio 1982, per fame nel mondo) di nuova istituzione, per l'attuazione di un piano di emergenza;
- lire 500 miliardi da iscrivere nel capitolo n. 9005 (Fondo da ripartire per l'aiuto pubblico per i paesi in via di sviluppo) dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro, in aggiunta al già previsto stanziamento di lire 1500 miliardi per l'anno 1982, al fine di raggiungere entro il 1985, relativamente agli stanziamenti destinati all'aiuto pubblico allo sviluppo, il livello dello 0,70 per cento del prodotto nazionale lordo e dare così attuazione alla risoluzione n. 2626 del 24 Ottobre 1969 delle Nazioni Unite.

**Art. 3**

«All'onere di cui alla presente legge si provvede: quanto a lire 2650 miliardi mediante riduzione dei capitoli n. 4011, n. 4031, n. 4051 e di tutti quelli non concernenti spese obbligatorie, ad eccezione dei precedenti, dello stato di previsione della spesa del Ministero della

difesa rispettivamente di lire 300 miliardi, di lire 400 miliardi, di lire 600 miliardi e del 35,14 per cento (corrispondente a lire 1350 miliardi) confermando in tal modo lo stanziamento complessivo dell'anno 1981;

quanto a lire 650 miliardi mediante aumento per l'anno 1982 dell'imposta sul consumo dei tabacchi così determinata:

a) lire 10 su ogni sigaretta posta in vendita in confezioni il cui prezzo attuale è inferiore a lire 1.000, ad esclusione dei tipi considerati per la determinazione dell'indice del costo della vita calcolati dall'ISTAT per i quali l'Azienda autonoma dei tabacchi è tenuta ad assicurare disponibilità adeguate a soddisfare le richieste del consumo;

b) lire 15 su ogni sigaretta posta in vendita in confezioni il cui prezzo attuale è uguale o superiore a lire 1000;

c) maggiorazione del 20 per cento, con eventuale arrotondamento alle 10 lire superiori, del prezzo di tutti gli altri prodotti e confezioni di tabacchi;

quanto a lire 200 miliardi mediante riduzione di almeno il 75 per cento di tutte le auto non destinate a servizi tecnici, in uso a Ministeri, Enti locali, Amministrazioni, Enti o Organizzazioni che ricevono un contributo a qualsiasi titolo dallo Stato superiore a 100 milioni per il 1982; la riduzione, la vendita e la riconversione delle auto avverrà a cura dei singoli enti; l'assegnazione o il contributo dello Stato ad ogni singolo Ministero, Ente ecc. verrà diminuito in misura almeno pari del 75 per cento del valore di mercato e delle spese relative a tutte le auto non destinate a servizi tecnici specifici e documentati in uso al Ministero o all'Ente alla data del 1 Gennaio 1982; il Governo è delegato a emanare un decreto di attuazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione della presente legge sulla Gazzetta Ufficiale;

Il Ministro del Tesoro è autorizzato ad apportare in bilancio le occorrenti variazioni dei capitoli interessati.

**Art. 4**

La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.

N.	COGNOME E NOME	Luogo e data di nascita	Indirizzo (del Comune in cui si è iscritti nelle liste elettorali)	FIRMA	Numero di iscrizione nelle liste elettorali (1)
1					
2					
3					
4					

(1) A cura del Comune competente.

N.	COGNOME E NOME	Luogo e data di nascita	Indirizzo (del Comune in cui si è iscritti nelle liste elettorali)	FIRMA	Numero di iscrizione nelle liste elettorali (1)
5					
6					
7					
8					
9					
10					
11					
12					
13					
14					
15					
16					
17					

(1) A cura del Comune competente.

N.	COGNOME E NOME	Luogo e data di nascita	Indirizzo (del Comune in cui si è iscritti nelle liste elettorali)	FIRMA	Numero di iscrizione nelle liste elettorali (1)
18					
19					
20					
21					
22					
23					
24					
25					
26					
27					
28					
29					
30					

(1) A cura del Comune competente.

N.	COGNOME E NOME	Luogo e data di nascita	Indirizzo (del Comune in cui si è iscritti nelle liste elettorali)	FIRMA	Numero di iscrizione nelle liste elettorali (1)
31					
32					
33					
34					
35					
36					
37					

(1) A cura del Comune competente.

Io sottoscritto (\*) ..... certifico che sono autentiche  
 le n. .... (.....) firme apposte in mia presenza dai sopra elencati sottoscrittori e che sono certo della  
 loro identità personale.

....., li ..... 19..... Bollo  
 dell'Ufficio .....  
 (\*) Indicare se cancellerie, giudice conciliatore, notaio, segretario comunale - sede ed ufficio. (Firma)

COMUNE DI .....  
 SERVIZIO ELETTORALE

Il Sindaco certifica che i sopraindicati cittadini italiani sono iscritti nelle liste elettorali di questo Comune al numero indicato a fianco di ciascuno di essi.

....., li ..... 19..... IL SINDACO  
 Bollo  
 dell'Ufficio .....

**Iniziativa contro lo sterminio per fame e per una conseguente nuova, organica politica di sviluppo anche attraverso l'immediato adeguamento dell'aiuto pubblico allo sviluppo alle direttive della risoluzione n. 2626 del 24 ottobre 1969 delle Nazioni Unite**

**Art. 1**

Il Governo italiano è impegnato ad assumere tutte le iniziative necessarie ed adeguate ad assicurare per il 1982 la salvezza di almeno 3 milioni di persone, concentrando la propria azione nelle regioni del terzo e quarto mondo dove vengono registrati i più alti tassi di mortalità dovuti a fame e denutrizione.

**Art. 2**

Per il raggiungimento delle finalità di cui al precedente articolo, sono autorizzate per l'anno 1982 le seguenti spese:

- lire 1.000 miliardi da iscriverne nello stato di previsione della spesa della Presidenza del Consiglio dei Ministri (tabella 1-A), capitolo n. 6701 (Fondo per la lotta allo sterminio 1982, per fame nel mondo) di nuova istituzione, per l'attuazione di un piano di emergenza;
- lire 3000 miliardi da iscriverne nel capitolo n.9005 (Fondo da ripartire per l'aiuto pubblico per i paesi in via di sviluppo) dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro, in aggiunta al già previsto stanziamento di lire 1500 miliardi per l'anno 1982, al fine di raggiungere nel 1982, relativamente agli stanziamenti destinati all'aiuto pubblico allo sviluppo, il livello del 1 per cento del prodotto nazionale lordo e dare così attuazione alla risoluzione n. 2626 del 24 Ottobre 1969 delle Nazioni Unite.

**Art. 3**

«All'onere di cui alla presente legge si provvede: quanto a lire 1300 miliardi mediante riduzioni dei capitoli n. 4011, n. 4031, n. 4051 dello stato di previsione della spesa del Ministero della difesa rispettivamente di lire 300 miliardi, di 400 miliardi, di lire 600 miliardi;

quanto a lire 650 miliardi mediante aumento per l'anno 1982 dell'imposta sul consumo dei tabacchi così determinata:

a) lire 10 su ogni sigaretta posta in vendita in confezioni il cui prezzo attuale è inferiore a lire 1000, ad esclusione dei tipi considerati per la determinazione dell'indice del costo della vita calcolati dall'ISTAT per i quali l'Azienda autonoma dei tabacchi è tenuta ad assicurare disponibilità adeguate a soddisfare le richieste del consumo;

b) lire 15 su ogni sigaretta posta in vendita in confezioni il cui prezzo attuale è uguale o superiore a lire 1000;

c) maggiorazione del 20 per cento, con eventuale arrotondamento alle 10 lire superiori, del prezzo di tutti gli altri prodotti e confezioni di tabacchi;

quanto a lire 200 miliardi mediante riduzione di almeno il 75 per cento di tutte le auto non destinate a servizi tecnici, in uso a Ministeri, Enti locali, Amministrazioni, Enti o Organizzazioni che ricevono un contributo a qualsiasi titolo dallo Stato superiore a 100 milioni per il 1982; la riduzione, la vendita e la riconversione delle auto avverrà a cura dei singoli enti; l'assegnazione o il contributo dello Stato ad ogni singolo Ministero, Ente ecc. verrà diminuito in misura almeno pari al 75 per cento del valore di mercato e delle spese relative a tutte le auto non destinate a servizi tecnici specifici e documentati in uso al Ministero o all'Ente alla data del 1 gennaio 1982; il Governo è delegato a emanare decreto di attuazione entro trenta giorni dalla data di pubblicazione della presente legge sulla Gazzetta Ufficiale;

quanto a lire 300 miliardi, mediante riduzione nel capitolo n. 9001 del Ministero del tesoro ed in particolare;

50 miliardi alla voce «Riordinamento del settore autostradale e riassetto delle società concessionarie a prevalente capitale pubblico»;

36 miliardi alla voce «Programmi di ricerca di preminente interesse nazionale per le forze armate»;

204 miliardi alla voce «Misure particolari in alcuni settori dell'economia»;

quanto a lire 100 miliardi mediante aumento del 200 per cento e del 400 per cento delle tasse sulle concessioni governative di cui rispettivamente ai numeri 25-1), 26, 31 e 34 e ai numeri 30 a) e b), 32, 33 e 35 della tariffa annessa al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 641, e successive integrazioni e modifiche;

quanto a lire 1450 miliardi mediante corrispondente accensione di un prestito estero per il quale il Ministro del Tesoro è autorizzato a stipulare le opportune convenzioni. Per l'anno 1982 al relativo onere, valutato in lire 150 miliardi si provvede mediante corrispondente riduzione del capitolo n. 6805 dello stato di previsione delle spese del Ministero del tesoro.

Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare in bilancio le occorrenti variazioni dei capitoli interessati.

**Art. 4**

La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.

N.	COGNOME E NOME	Luogo e data di nascita	Indirizzo (del Comune in cui si è iscritti nelle liste elettorali)	FIRMA	Numero di iscrizione nelle liste elettorali (1)
1					
2					
3					
4					

N.	COGNOME E NOME	Luogo e data di nascita	Indirizzo (del Comune in cui si è iscritti nelle liste elettorali)	FIRMA	Numero di iscrizione nelle liste elettorali (1)
5					
6					
7					
8					
9					
10					
11					
12					
13					
14					
15					
16					
17					
18					

(1) A cura del Comune competente.

N.	COGNOME E NOME	Luogo e data di nascita	Indirizzo (del Comune in cui si è iscritti nelle liste elettorali)	FIRMA	Numero di iscrizione nelle liste elettorali (1)
19					
20					
21					
22					
23					
24					
25					
26					
27					
28					
29					
30					
31					
32					

(1) A cura del Comune competente.

N.	COGNOME E NOME	Luogo e data di nascita	Indirizzo (del Comune in cui si è iscritti nelle liste elettorali)	FIRMA	Numero di iscrizione nelle liste elettorali (1)
33					
34					
35					
36					
37					
38					
39					

(1) A cura del Comune competente.

Io sottoscritto (\*) ..... certifico che sono autentiche  
 le n. .... (.....) firme apposte in mia presenza dai sopra elencati sottoscrittori e che sono certo della  
 loro identità personale.

....., li ..... 19..... Bollo dell'Ufficio .....  
 (\*) Indicare se cancellerie, giudice conciliatore, notaio, segretario comunale - sede ed ufficio. (Firma)

**COMUNE DI .....**  
**SERVIZIO ELETTORALE**

Il Sindaco certifica che i sopraindicati cittadini italiani sono iscritti nelle liste elettorali di questo Comune al numero indicato a fianco di ciascuno di essi.  
 ..... li ..... 19..... **IL SINDACO**  
 Bollo dell'Ufficio .....